



Newsletter n. 13

Seguici su   

Seminario “Buone pratiche della Piattaforma delle Conoscenze per le Regioni del Sud” – Roma, 12 dicembre 2019

Si è svolto a Roma, il 12 dicembre 2019, il **quarto seminario regionale** sulle buone pratiche della Piattaforma delle Conoscenze, realizzato nell'ambito della Linea di Intervento LQS del Progetto Mettiamoci in RIGA. Il Ministero dell'Ambiente ha invitato all'evento le Regioni del Sud e tra queste hanno aderito: **Campania, Puglia e Sicilia**.

Nel corso dei lavori sono stati illustrati **8 progetti**, pubblicati sulla Piattaforma delle Conoscenze, le cui buone pratiche afferiscono a 6 aree tematiche: **Acqua, Clima, Energia, Natura e Biodiversità, Rifiuti e Suolo**.

Il seminario è stato funzionale per:

- capire se le soluzioni sviluppate dai progetti rispondono a specifiche problematiche climatico-ambientali nei diversi contesti regionali;
- conoscere il potenziale di replicabilità delle buone pratiche;
- favorire la partecipazione delle Regioni alla fase successiva della Linea di intervento (visite studio in campo).

Il Ministero anche in questa occasione ha ribadito l'opportunità per le Regioni di replicare buone pratiche climatico-ambientali, anche in prospettiva della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 che vede tra i suoi obiettivi strategici “un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio”.

Buone pratiche illustrate

COAST BEST – Trattamento e riutilizzo dei sedimenti di dragaggio in una rete di piccoli porti

RI.CO.PR.I. – Ripristino e Conservazione delle Praterie aride dell'Italia centrale e meridionale

UNIZEO – Granuli a base di urea rivestiti da zeolite per una drastica riduzione dell'inquinamento da azoto

WASTE-LESS in Chianti – Prevenzione e riduzione dei rifiuti nel Chianti Fiorentino

CERTus – Opzioni efficienti in termini di costi e meccanismi di finanziamento per la ristrutturazione a energia quasi zero degli edifici esistenti

ECOREMED – Sviluppo di protocolli eco-compatibili per la bonifica dei suoli agricoli contaminati nell'ex SIN Litorale Domizio - Agro Aversano

LIFE RE Mida – Metodi innovativi per il trattamento delle emissioni dei gas residuali nell'impianto di discarica nelle regioni del Mediterraneo

RainBO LIFE – Migliorare le conoscenze, i metodi e gli strumenti per aumentare la capacità di resilienza dei centri urbani rispetto a fenomeni estremi di precipitazione

È di prossima pubblicazione il “**Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima 3.0**”, che raccoglie ulteriori **12 nuove pratiche** pubblicate sulla Piattaforma delle Conoscenze:

LIFE AUTOPLAST - Riciclaggio dei rifiuti plastici speciali derivanti dall'industria automobilistica

GreenWoolf - Trasformazione delle lane di scarto in fertilizzanti organici mediante idrolisi con acqua surriscaldata

ISAAC - Aumentare la consapevolezza sociale e l'accettazione sociale del biogas e del biometano

MARLISCO - Rifiuti marini nei mari europei: presa di coscienza sociale e co-responsabilità

SCREEN - Economia circolare sinergica nelle regioni europee

Pianura Parmense - Interventi per l'avifauna di interesse comunitario nei siti Natura 2000 della bassa pianura parmense

LIFE PRATERIE - Azioni urgenti per la conservazione delle praterie e dei pascoli nel territorio del Gran Sasso e dei Monti della Laga

SEDI.PORT.SIL - Recupero di SEDImenti derivanti dal dragaggio PORTuale e produzione di SILicio nel porto di Ravenna

ENERG-ICE - Innovativa schiuma poliuretanic per sistemi di refrigerazione per un'eco-progettazione efficiente in termini di costi e un maggiore risparmio energetico

CERTus - Opzioni efficienti in termini di costi e meccanismi di finanziamento per la ristrutturazione a energia quasi zero degli edifici esistenti.

PERSUADED - Biomonitoraggio di ftalati e bisfenolo A in coppie madre-bambino del territorio italiano: associazione tra esposizione e malattie in età giovanile.

RainBO - Migliorare le conoscenze, i metodi e gli strumenti per aumentare la capacità di resilienza dei centri urbani rispetto a fenomeni estremi di precipitazione.

Buone pratiche per il clima: la Regione Molise visita il progetto LIFE ACT ad Ancona



Figura 1. Struttura delle linee guida per i piani di adattamento locale

Durante la visita studio, i referenti regionali hanno avuto l'opportunità di conoscere ACT con riferimento al suo sviluppo, agli strumenti di pianificazione definiti e alle azioni previste, sia dal punto di vista tecnico sia amministrativo. I referenti del progetto hanno, inoltre, illustrato gli strumenti messi a disposizione delle amministrazioni locali, tra i quali le **Linee guida per le Municipalità "Planning for adaptation to climate change"** (Figura 1).

Nel corso della giornata sono stati visitati i **siti** dove il Comune di Ancona ha **effettuato o pianificato gli interventi** finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra questi, il sito interessato dalla frana del 1982, dove è operativo un sistema di monitoraggio; l'area di futura realizzazione del progetto di adattamento per il Lungomare Nord, che prevede interventi di protezione e valorizzazione della costa, inclusa la realizzazione di uno "smart park" costiero e, infine, l'intervento di ampliamento e rinaturalizzazione del Lago Grande di Portonovo.

Proseguono le visite studio della Linea di intervento "[LQS](#)" del progetto "Mettiamoci in RIGA".

Il 6 dicembre i rappresentanti della Regione Molise sono stati accompagnati lungo il **percorso di adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Ancona**, attraverso l'approfondimento tecnico del progetto [LIFE ACT](#) "Adattarsi ai cambiamenti climatici in tempo".

ACT ha avuto l'obiettivo di sviluppare, attraverso un percorso partecipato, una Strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici. I territori coinvolti sono stati i Comuni di Ancona (Italia), Bullas (Spagna) e Patrasso (Grecia). Sebbene ogni realtà presenti le proprie specificità, **è stato, pertanto, possibile individuare una metodologia e un percorso comune da poter replicabile anche in altri contesti.**

Ulteriori risultati raggiunti da ACT:

- creazione di **Local Adaptation Board** – LAB (gruppi di lavoro) che hanno consentito di avviare un processo di partecipazione multilivello e di affrontare le problematiche in un'ottica di *partnership* pubblico-privato;
- **elaborazione di una Road map** per supportare le città nell'attuazione di una strategia integrata di adattamento locale;
- **definizione di 3 Piani di Adattamento Locale** ufficialmente approvati dai Consigli comunali delle 3 città pilota: Ancona, il Comune di Bullas (Spagna) e il Comune di Patrasso (Grecia);
- **sensibilizzazione degli attori locali.**

Le Regioni Emilia-Romagna, Lazio e Lombardia visitano il progetto RI.CO.PR.I per la salvaguardia degli habitat prativi



[Clicca qui per il video](#)

A seguito del seminario pluriregionale, svoltosi ad ottobre a Bologna, le Regioni **Emilia Romagna, Lazio e Lombardia** hanno partecipato, il 3 dicembre scorso, alla visita studio in uno dei siti target del Progetto [RI.CO.PR.I](#) con il quale sono state attivate azioni di **“Ripristino e Conservazione delle Praterie aride dell’Italia centrale e meridionale”**.

Durante la visita studio, realizzata nell’ambito delle attività della Linea LQS del Progetto “Mettiamoci in RIGA” del Ministero dell’Ambiente, i rappresentanti delle tre amministrazioni regionali si sono recati presso le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) “Monti Ruffi – versante SW” e “Monte Guadagnolo” nei comuni di Capranica Prenestina e Cerreto Laziale, ricadenti nell’area territoriale della Città Metropolitana di Roma, per conoscere le potenzialità del progetto finanziato con il programma LIFE e inserito nella “Piattaforma delle Conoscenze”.

I PRINCIPALI STRUMENTI DEL PROGETTO RI.CO.PR.I.

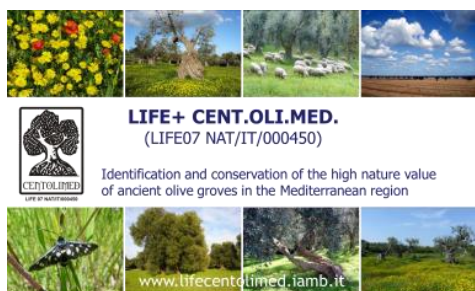
- [Linee Guida per l’eradicazione di specie esotiche e ruderali;](#)
- [Linee Guida per lo studio dello stato del pascolo e delle tipologie di pascolo;](#)
- [Piano di conservazione Post -LIFE.](#)

L’azione principale del progetto RI.CO.PR.I ha riguardato il miglioramento della gestione del pascolo attraverso la realizzazione di “Piani di Pascolamento” ricompresi nei territori [SIC Monte Guadagnolo](#), [SIC Monte Ruffi](#) e [SIC-ZPS Dolomiti di Pietrapertosa](#) in Basilicata.

I Piani di pascolamento prevedono azioni di: ristrutturazione dei fontanili per l’abbeveramento degli animali, realizzazione di quadrati permanenti per il monitoraggio delle praterie, eradicazione di specie aliene e rimozione di arbusti aggressivi per accrescere la biodiversità delle praterie aride, conservazione di sementi di specie strutturali e misure di ingegneria naturalistica per favorire il pascolo e azioni di ricerca per monitorare l’andamento della flora e della fauna del territorio.

Tali azioni sono state realizzate attraverso il confronto con le comunità locali e gli allevatori, in applicazione del Piano di pascolamento elaborato per i siti Natura 2000, e sono state mostrate sul campo dai rappresentanti delle tre Regioni.

Natura e Biodiversità in Puglia: Abruzzo, Molise e Sardegna visitano il progetto Cent.Oli.Med su oliveti secolari



Il progetto LIFE [Cent.Oli.Med](#) "Identificazione e conservazione dell'elevato valore naturalistico degli oliveti secolari nella regione mediterranea", sviluppato principalmente a Bari e presso la Riserva di Torre Guaceto, è stato scelto dalle Regioni Abruzzo, Molise e Sardegna come meta di visita studio, nell'ambito delle attività previste dalla Linea di Intervento LQS.

Il 29 e 30 ottobre scorso, i rappresentanti regionali hanno approfondito l'importanza della conservazione degli oliveti secolari come aspetto identitario che valorizza il territorio. Sono stati ospiti del "Mediterranean Agronomic Institute of Bari" (C.I.H.E.A.M.), nel comune di Valenzano, e hanno visitato il sito target all'interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto, dove è stato approfondito il progetto Cent.Oli.Med.

Di forte interesse sono risultati i seguenti aspetti:

- l'identificazione e la valutazione degli elementi caratterizzanti gli oliveti secolari mediterranei come Aree Agricole ad Elevato Valore Naturalistico;
- gli interventi a sostegno della biodiversità animale e vegetale;
- il miglioramento della biodiversità negli oliveti secolari attraverso interventi di rinaturalizzazione, la definizione e l'applicazione di apposite [Linee Guida](#);
- l'attuazione di un modello innovativo di *governance* delle suddette aree e la definizione di un Piano di valorizzazione socio-economica e ambientale di questi arbusti secolari;
- la definizione concertata di politiche comuni per la protezione degli oliveti secolari nella regione Euro-Mediterranea.

Nel corso della visita in campo presso la Riserva naturale si è data evidenza ad alcuni risultati tangibili: interventi di piantumazione di migliaia di siepi e arbusti autoctoni, attività di costruzione e ripristino di muretti a secco, laboratorio per la produzione di saponi a base di olio d'oliva.

ULTERIORI INTERVENTI E STRUMENTI REALIZZATI NELL'AMBITO DI CENT.OLI.MED.:

- **inventario georeferenziato ([WEBGIS](#)) di oltre 500 olivi secolari** per la caratterizzazione morfo-genetica ed ambientale;
- **[studio sulla biodiversità negli oliveti secolari](#)**;
- **raccolta di germoplasma** per la caratterizzazione genetica e moltiplicazione del materiale vegetale degli olivi secolari;
- **costruzione e ripristino di 1000 metri di muri in pietra a secco**;
- **[modello di governance](#) e [Piano integrato per lo sviluppo Socio-Economico e Ambientale](#)** degli oliveti secolari della RNS di Torre Guaceto;
- **[strumento di supporto](#)** per i "policy makers" all'interno dell'area Euro-Mediterranea;
- **"NonnOливо e i suoi Amici"**, fumetto realizzato per far conoscere ai bambini l'habitat degli oliveti secolari.



Notizie

SCIA è il sistema informativo nazionale, realizzato dall'ISPRA, per la raccolta, elaborazione e diffusione di **dati Climatologici di Interesse Ambientale**. Viene alimentato in collaborazione e con i dati di diversi organismi a livello nazionale per promuovere l'armonizzazione e standardizzazione dei metodi di elaborazione. Con SCIA vengono rese disponibili tutte le informazioni utili alla rappresentazione e valutazione dello stato, variazioni e tendenze del clima in Italia.

COP25 (2-13 dicembre 2019). La Conferenza mondiale sul clima, che si è svolta a Madrid sotto la presidenza cilena, ha avuto tra i temi centrali: la gestione del meccanismo *loss and damage* ("Perdite e danni"), la *carbon neutrality*, ossia il raggiungimento delle emissioni zero entro il 2050, e la regolamentazione del mercato del carbonio (Art.6 dell'Accordo di Parigi), punto, quest'ultimo, rimasto senza intesa e rimandato al prossimo anno. La COP26 sarà ospitata dal Regno Unito a Glasgow in partnership con l'[Italia](#), che, a sua volta, ospiterà a Milano la pre-COP e l'evento dei giovani.

Il **Decreto clima è diventato legge dello Stato, 11.12.2019**. L'atto normativo interviene con misure urgenti in tutti i settori considerati vulnerabili ai cambiamenti climatici: acqua, agricoltura, biodiversità, costruzioni ed infrastrutture, energia, prevenzione dei rischi industriali rilevanti, salute umana, suolo ed usi correlati, trasporti. La logica è quella di incentivare comportamenti ed azioni virtuose programmando una serie di interventi a più livelli, idonei a coinvolgere tutti gli attori responsabili (e quindi le amministrazioni ma anche i cittadini).

Nuova indagine dell'Eurobarometro. E' stato rilevato che, per quanto concerne l'Italia, i cambiamenti climatici e l'inquinamento atmosferico, seguiti dalla quantità crescente di rifiuti, sono considerati dalla maggioranza dei cittadini le minacce ambientali da affrontare con maggiore urgenza.

Dissesto, stanziati altri 361 milioni dal MATM. L'impegno finanziario complessivo ammonta a **€ 361.896.975** e trova copertura nelle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 deliberate dal CIPE a favore del Piano Operativo "Ambiente". Gli interventi previsti vanno dalla sistemazione di versanti franosi, al consolidamento e alla difesa idraulica, al ripascimento e difesa delle aree costiere, alla messa in sicurezza di abitati.

Lo scorso 10 dicembre è stato presentato, alla Camera dei Deputati, l'ultimo **Rapporto Rifiuti urbani dell'ISPRA 2109**. Nel Rapporto sono illustrati i dati del 2018 su produzione, raccolta differenziata, gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di imballaggio a livello nazionale, regionale e provinciale. Inoltre, sono riportate le informazioni sul monitoraggio condotto dall'ISPRA sui costi dei servizi di igiene urbana e sull'applicazione del sistema tariffario ed è rappresentato lo stato di attuazione della pianificazione territoriale aggiornata all'anno 2019.



Eventi

Febbraio 2020, Roma, primo **Platform meeting** della Linea di intervento LQS dedicato a uno degli otto temi della Piattaforma delle Conoscenze: il "**Clima**". Si tratta di un incontro tematico della durata di due giorni volti a creare un momento di confronto, interazione e dibattito tra referenti degli uffici tecnici regionali (destinatari dell'iniziativa), soggetti istituzionali e coloro che hanno sviluppato buone pratiche per l'azione per il clima. Ciò al fine di contribuire al miglioramento dell'azione sistemica e integrata di *governance* multilivello nel campo della progettazione e attuazione di interventi per contrastare i cambiamenti climatici.



Bandi e opportunità

Il **28 ottobre u.s., JPI Climate** ha lanciato il bando "*Solstice - Enabling Societal transformation in the Face of Climate Change*". Le proposte progettuali dovranno prevedere almeno il coinvolgimento di tre organizzazioni provenienti da tre Paesi diversi ed essere presentate entro il **09 gennaio 2020 alle ore 17.00**. Il MIUR ha impegnato 500.000,00 € nella forma di contributo a fondo perduto ma il finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto è di 150.000,00 €. Ulteriori dettagli sono contenuti nelle [Guidelines for proposers](#).

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI), Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari
Via Capitan Bavastro, 174 - 00147 Roma
www.pdc.minambiente.it - E-mail: piattaformadelleconoscenze@minambiente.it - Telefono: 06.5722.3235

